



**Fondo Mondiale per la Natura – Italia
ONLUS**

**Coordinamento Nazionale
Guardie Giurate WWF Italia**

**Servizio volontario a tutela
della fauna e dell'ambiente**

**Coordinatore Gruppo
Guardie Giurate WWF
Marche**

Via S. Bernardino 29
61048 Sant'Angelo in Vado PU

Segretario Generale Provincia Pesaro Urbino
Dott.sa Rita Benini
segr.generale@provincia.ps.it

Protocollo Provincia
provincia.pesarourbino@emarche.it

Al Difensore Civico Regionale
assemblea.marche.ombudsman@emarche.it

Sant'Angelo in Vado 18.01.2013

Prot. 04/6104/13

Oggetto: sollecito risposte e considerazioni nota Difensore civico regionale 442/12/VI/CC

Scrivo in merito alla mia lettera del 08.12.2012, prot. 27/6104/12. Ora essendo ormai trascorsi i 30 gg. previsti per la risposta chiedo, espressamente Vs. comunicazioni in merito.

Non è certo mia intenzione investirmi della carica di consigliere provinciale al fine di approvare il regolamento di accesso agli atti, come si evincerebbe nell'intervento del Difensore Civico in oggetto

Ho chiesto, in quanto portatore di interessi collettivi, quale rappresentante del WWF Marche, di poter fare osservazioni nella fase iniziale del documento, così alla pari di quanto avviene in Regione, dove spesso siamo chiamati nelle varie commissioni preparatorie di regolamenti e leggi che successivamente verranno approvati; per citarne alcuni, legge cave, PTA, regolamento GEV, piano energetico regionale, concessioni irrigue, ecc. dove abbiamo dato il nostro contributo.

Inoltre lo stesso Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015, della Provincia di PU, allegato 1 alla delibera 268, cita nella Premessa *“Il concetto di trasparenza è strettamente connesso al concetto di performance, inteso come "miglioramento continuo" dei servizi pubblici resi alla cittadinanza, da realizzare grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse (stakeholders).”*

A pag 24, riporta *“A corollario del principio dell'usabilità delle informazioni, è opportuno che l'amministrazione raccolga feedback dai cittadini/utenti e dagli stakeholders sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati – anche per un più consapevole processo di aggiornamento annuale del Programma della trasparenza”.*

D'altra parte la vasta mole di accessi effettuati negli ultimi anni, in qualità di portatori di interessi collettivi, ci ha permesso di dimostrare diverse lacune nel sistema Trasparenza della Provincia, così come evidenziato nell'incontro del 4 ottobre 2012 e riportate nel verbale allegato alla mia richiesta.

Ne cito solo alcuni casi: committente e progettista partecipano alla visione dei documenti durante l'accesso da parte dei cittadini, copia dei progetti a interesse pubblicitario non fornita perchè opera intellettuale, i committenti che diventano i controinteressati degli stessi portatori di interesse, che fanno richiesta di accesso al progetto, mancato uso della trasmissione elettronica dei documenti, delibere e determine pubblicate solo nella intestazione, accesso ai documenti pubblicati non facilitato, regolamento di accesso da rifare, fra l'altro è del 2002, come richiesto dalle linee guida ministeriali...

Chiedo di conoscere il nominativo del Vs. funzionario che si sta occupando del regolamento di accesso, da contattare e a cui inviare le nostre osservazioni.

Mi piace concludere citando la L. 241/90 che all'articolo 22 della stessa, da il ruolo fondante: "L'accesso ai documenti amministrativi, **attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse**, costituisce principio generale dell'attività amministrativa, al fine di favorire la partecipazione e di assicurare l'imparzialità e la trasparenza."

Resto in attesa di Vs., sollecite risposte.
Distinti saluti.

Giuseppe Dini

